

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circostrizionale
N. Doc. 51

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 27 LUGLIO 2016 ALLE ORE 18,00

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GATTO Gerardo	SANNA Alessio
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	SANTANGELO Enrico
BALENA Davide	GUGLIELMOTTI Enrica	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	MARTINEZ Francesco	STRANIERO Giovanni
CASOLATI Marzia	NICOLA Francesca	TAGLIAFERRI Federico
CASTIGLIONE Dorotea	PENSI Debora	VALLINI Walter
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	
GAMBA Serena	RE Alberto	

E quindi in totale, con il Presidente n. 23 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri Badini Confalonieri e Poggio.

Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: CONDIZIONI ABITATIVE NON ACCETTABILI DELL'IMMOBILE A GESTIONE CIT DI VIA BLIGNY 16 A TORINO.

**Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta**

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: CONDIZIONI ABITATIVE NON ACCETTABILI DELL'IMMOBILE A GESTIONE CIT DI VIA BLIGNY 16 A TORINO.

Il Consiglio della Circoscrizione Uno Centro Crocetta

premesse che

- nel corso dell'anno 2015 la gestione dell'immobile sito a Torino in via Bligny 16 è passata da ATC a CIT – Consorzio Intercomunale Torinese;
- i condomini denunciano un radicale peggioramento delle condizioni dello stabile con la nuova gestione CIT;
- in particolare, i condomini segnalano:
 - citofono senza mascherina con cavi elettrici a vista e impossibilità di individuare i rispettivi nominativi;
 - pulizia degli spazi comuni non effettuata da tempo, con presenza di rifiuti nella tromba delle scale;
 - degrado dei locali cantine, con pulizie non effettuate da tempo, porte aperte e rifiuti di ogni genere;
 - infiltrazioni e muffa presenti in ogni appartamento dell'ultimo piano;
 - infiltrazioni e muffa presenti in un appartamento al piano terra;
 - ascensore fermo da 20 giorni, dopo diversi tentativi di rimetterlo in funzione, ora il fermo pare definitivo;
 - risulterebbero vuoti e non abitati almeno 3 – 4 alloggi;
 - bolletta dell'acqua improvvisamente insostenibile per gli inquilini, con un totale di € 11.000/anno circa;
 - pagamento del suddetto canone insostenibile per gli inquilini poiché – oltre che non motivato – non rateizzato, ma presentato con una richiesta di pagamento in unica rata.

Si sottolinea la situazione di particolare disagio, che richiede urgentemente una risoluzione, di un'anziana in carrozzella per la quale l'inagibilità dell'ascensore rappresenta una barriera invalicabile che non le consente di fruire delle cure mediche di cui necessita presso la struttura ospedaliera di riferimento né di uscire dal palazzo.

Considerato che

- la situazione sopra descritta comporta disagi notevoli per gli inquilini e in alcuni casi un pericolo evidente per la salute delle persone più esposte;

- il livello di noncuranza e di negligenza nella gestione degli spazi comuni da parte del CIT non può ritenersi accettabile;
- appaiono inspiegabili sia gli aumenti delle bollette, sia l'assoluta assenza di documentazioni o riscontri, sia la richiesta agli inquilini di pagamento in un'unica soluzione di ingenti somme e comunque non correlata ai loro effettivi redditi;
- non è comprensibile e accettabile come, di fronte al forte bisogno di abitazioni, risultino vuoti, inutilizzati e non assegnati almeno 3 – 4 alloggi;

impegna il Presidente e la coordinatrice competente

- a richiedere all'ente CIT, attraverso la neo eletta Assessora alla casa, un intervento urgente per risolvere nel più breve tempo possibile le criticità esposte nelle premesse;
- a dare precedenza nella risoluzione di queste a un intervento urgente sull'ascensore, che attualmente blocca in casa anziani e disabili;
- ad attivare i servizi sociali territoriali per verificare se agli inquilini che rappresentano le maggiori criticità sia dovuto un supporto immediato, vista anche l'impossibilità di deambulazione di alcuni;
- ad attivare l'asl territoriale per una verifica immediata delle condizioni igienico sanitarie dell'immobile;
- a convocare l'ente CIT nella persona del direttore e dell'amministratore di condominio ad un confronto in commissione competente per capire le motivazioni dello stato di abbandono dell'immobile, invitando l'Assessora alla casa al confronto.

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Re, Ponte e Santiangeli.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la mozione mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione la Consigliera Ambrogio.

PRESENTI E VOTANTI: N. 22
VOTI FAVOREVOLI: N. 22

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto: "CONDIZIONI ABITATIVE NON ACCETTABILI DELL'IMMOBILE A GESTIONE CIT DI VIA BLIGNY 16 A TORINO".
